



Per GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022, giovedì della terza settimana di avvento

VANGELO: Lc. 7,24-30

Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù cominciò a dire alla folla riguardo a Giovanni: "Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? E allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano vesti sontuose e vivono nella lussuria stanno nei palazzi dei re.

Allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco io mando davanti a te il mio messaggero, egli preparerà la via davanti a te". Io vi dico, tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni; però il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui. Tutto il popolo che lo ha ascoltato, e anche i pubblicani, hanno riconosciuto la giustizia di Dio ricevendo il battesimo di Giovanni. Ma i farisei e i dottori della legge non facendosi battezzare da lui hanno reso vano per loro il disegno di Dio".

Messaggeri per le strade ad annunciare una venuta,
messaggeri per indicare una strada nuova,
messaggeri per proclamare la conversione.

Giovanni il Battista e il cristiano di oggi
sono ugualmente impegnati per questo annuncio.

E c'è sempre la stessa scelta da fare: deserto o palazzi.

Il deserto della necessità di vivere nella essenzialità,
i palazzi della sicurezza materiale e di potere.

Quante "zavorre" dobbiamo eliminare dalla nostra vita
per trovare il vero tempo per noi stessi e per donarci agli altri.

Quante cose, che possediamo e che desideriamo avere,
ci tengono come schiavi e ci impediscono di volare alto
per realizzare progetti di vera salvezza per noi stessi e per gli altri.

Se si vive un autentico servizio alla verità, alla giustizia, alla vita
è necessario e si è disposti a passare, come Giovanni e come Gesù,
anche attraverso l'esperienza dell'andare controcorrente e della persecuzione;
altrimenti conta solo la carriera, il successo, il denaro,
e si compromette coscienza e dignità... senza accendere attorno speranza.

Le strade di Gesù, il crocifisso, non portano ai palazzi del potere,
ma al culmine del Golgota, al dono incondizionato della vita.

E' illusione pensare di poter aprire le strade della pienezza di vita,
perseguendo itinerari diversi o contrari.

*O Dio, parla con dolcezza nel mio silenzio
quando il chiasso dei rumori esteriori di ciò che mi circonda
e il chiasso dei rumori interiori delle mie paure
continuano ad allontanarmi da Te.
Aiutami a confidare che Tu sei ancora qui
anche quando non riesco ad udirti.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro